

babili , e convenevoli al soggetto della lor contemplazione . Senza alcun miracolo , senza particular cooperazione di Dio , voglio dire naturalmente , tutto questo può avvenire . Bastante è l' Anima piena di sacro affetto colla Fantasia ricca di tant' Idee per sì fatto lavoro : del che possono somministrar qualche esempio gl' Amanti profani , che fantasticando intorno all' Idolo loro , fabbricano varie belle proposte , e risposte , e gioiose avventure , come se si trovasero a tu per tu colla persona amata . Essendo poi vivacissima la Fantasia delle Donne , e massimamente delle giovani , gagliardissimo ancora l'affetto verso Dio , e verso i suoi Santi delle Vergini , o Donne di straordinaria Pietà : appoco appoco sì intente diventano talvolta le lor Meditazioni , che l' Anima , abbandonato il commercio co' Sensi , tutta si concentra nella contemplazion di que' santi , e cari oggetti , nascendo con ciò le loro Estasi . S' esse poi tornate in sè , e ricordevoli delle cose meditate , le mettono in carta : ecco ciò , che vien poscia tenuto per Rivelazione di Dio , o della Madre di Dio , o degl' Angeli , o de' Santi del Paradiso . Si forma poi l' abito di tal' Astrazioni , in maniera che alla vista de' divini Misterj , o tornando esse alle consuete Meditazioni , facilmente la lor Mente assorta si mira in que' pensamenti , sembrando loro d' avere realmente , e non immaginariamente , presenti Cristo Signor nostro , di abbracciarlo Bambino , di accompagnarlo nella Passione , e di fare altre simili azioni . Di gran cose ci dicono quì i Mistici . Ma finchè non si provi concludentemente , che la Fantasia non entri in quelle Rivelazioni , o non abbia forza l' Anima coll' Immagini della Fantasia di formar de i nuovi divoti edificj , sempre si potrà dubitare della qualità di quelle Visioni , e Rivelazioni . Nè basterà il dire , ch' esse *Visioni* sono Intellettuali , e senza Immagini di cose Corporee ; da che sappiamo esserci delle sante Vergini , che ad un' elevato Ingegno uniscono un gran sapere nelle materie Teologiche ; e però possono nelle loro Astrazioni formar concetti mentali , e sottilissimi , massimamente dopo avere appreso da Maestri , o da i Libri la tanto sottile Mistica Teologia . Essendo per conseguente uniformi nel loro massiccio l' Estasi , e Visioni , quando non vi sia una caratteristica evidente di soprannaturale Azione , sempre con ragione dee restar diffidenza , che ciò , che pare opera di Dio , non sia veramente tale ; e dubbio , che sia un natural Fenomeno delle Persone tendenti ardentemente a Dio . Confessano gli stessi Mistici , esser quì l' Anima sottoposta a non pochi inganni .

6. Per questo avvertono i Teologi , essere ben difficile il poter con franchezza decidere , che l' Estasi , o Visione venga da miracolosa influenza di Dio , oppur dalle Forze , e dalla disposizione naturale dell' Intelletto , e della Fantasia delle persone assuefatte a fisse Meditazioni delle sante cose . Veggasi nel sopracitato luogo quanto vien detto su questo dal suddetto Eminentiss. Lambertini , e dal Cardinal Bona , e da varj altri Autori . Nella mia Filosofia Morale ho anch' io prodotto due esempi di buone Persone , che si credevano di trattar' in Estasi con Dio , quando solamente trattavano colla propria divota Fantasia . Nell' Efemeridi Germaniche Me- dico